
Fuci: appello alla politica per un Presidente della Repubblica sopra le parti. "Statura morale esemplare, servizio per il bene comune"

“In questi giorni di grande fermento per il futuro politico del nostro Paese, la Federazione universitaria cattolica italiana, premurosa di continuare l’opera di edificazione democratica che i nostri predecessori hanno iniziato con la stesura della Costituzione, vuole sottolineare che compito del Capo dello Stato è assicurare che la Carta fondamentale venga applicata e resa viva all’interno delle istituzioni”. È quanto si legge in un documento diffuso oggi dalla presidenza nazionale della Fuci. “Vogliamo invitare tutte le rappresentanze politiche ad assumere come criteri di elezione la capacità di promuovere e far cooperare le istituzioni, a cui la persona designata dovrà aver dimostrato fedeltà durante la propria esperienza politica; una statura morale esemplare e incarnata nella testimonianza del servizio per il bene di tutti; la capacità di visione e credibilità internazionale, orientate all’impegno per la promozione umana integrale, il dialogo, la giustizia e la pace”. La Fuci quindi si chiede: “Uomo o donna? Non è quindi questa la domanda da porsi, bensì l’adesione del profilo della persona alle competenze che l’assunzione di questo ruolo esige”. Tuttavia “è profondamente discriminante considerare una donna primariamente per la sua appartenenza di genere, piuttosto che per le sue qualità, il suo operato, i suoi meriti”. Infine: “la strada per la parità passa attraverso il reciproco riconoscimento e valorizzazione tra i generi, al di là di ogni pregiudizio e strumentalizzazione o negazione della differenza”.

Gianni Borsa